



CAPITOLO ITALIANO

Milano, 20 Marzo 2017

Cari Soci,

ci è stato richiesto di precisare la definizione di stimolazione spinale con programmazione in Burst, poiché negli ultimi tempi sono state segnalate più definizioni ed utilizzi di output di corrente dei neurostimolatori in modalità Burst.

Dall'analisi della letteratura si evince che il primo utilizzo clinico di questa modalità di neurostimolazione spinale è stato descritto nel 2010 da Dirk De Ridder in un articolo pubblicato su Neurosurgery.

In tale studio la definizione di BURST è di corrente in uscita dal neurostimolatore con i seguenti parametri: costanza di corrente in mA, 40 Hertz con 5 spike a 500 Hertz, pulse width a 1 ms con 1 ms di intervallo, ampiezza minima di parestesia percepita. Dall'analisi della successiva letteratura indicizzata quasi tutti i lavori che riguardavano tale metodica utilizzavano i parametri sovradescritti.

Peraltro esiste una Patent USA che precisa i valori di stimolazioni sovradescritti come stimolazione Burst DR™.

Per tali motivi consigliamo ai Soci nel caso in cui si trattino malati con SCS utilizzando la modalità Burst di definire quale tipo di stimolazione Burst del midollo spinale venga utilizzata; qualora vengano utilizzati i parametri descritti da De Ridder sia come proposta terapeutica sia come definizione sul consenso informato per il paziente sia nella stesura di lavori scientifici consigliamo altresì di utilizzare la dizione "stimolazione del midollo spinale in modalità Burst DR" anche allo scopo di evitare conteziosi legali potenzialmente dannosi alle terapie di neuromodulazione.

Con gli auguri di un buon lavoro,

Alessandro Dario

Presidente Capitolo Italiano INS

Segreteria Capitolo Italiano INS
C/O F.I.M.O. Srl
Via Kyoto, 51 – 50126 Firenze
Tel. 055/6800389 – Fax 055/683355
e-mail: segreteria-ins@fimo.biz